



COMUNE DI ALCAMO

Provincia di Trapani

SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE

Verbale N° 113 del 16/12/2015

Da inviare a:  <input type="checkbox"/> Sindaco  <input type="checkbox"/> Presidente del Consiglio  <input type="checkbox"/> Segretario Generale  <input type="checkbox"/> Assessore _____	Ordine del Giorno:  Audizione Dott. Maniscalchi su utilizzo bene immobile "Cittadella dei giovani" e chiarimenti su avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'individuazione di proposte progettuali relative alla gestione unitaria della struttura comunale "Cittadella dei giovani".  Note
--	---

Presente Assente Entrata Uscita

		Presente	Assente	Entrata	Uscita		
Presidente	Vario Marianna	SI		16.00	17.30		
V/Presidente	Di Bona Lorena	SI		16.00	17.30		
Componente	Calvaruso Alessandro	SI		16.00	17.30		
Componente	Dara Sebastiano		SI				
Componente	Pirrone Rosario Dario		SI				
Componente	Rimi Francesco		SI				
Componente	Stabile Giuseppe	SI		16.00	17.30		

L'anno Duemilaquindici (2015), il giorno 16 del mese di dicembre alle ore 16.00, presso l'ufficio di presidenza si riunisce la seconda Commissione Consiliare.

Alla predetta ora sono presenti il Presidente Vario Marianna, il V/Presidente Di Bona Lorena e i componenti Calvaruso Alessandro, Stabile Giuseppe.

E' presente la dott.ssa Buccoleri, delegata dal dirigente Dott. Francesco Maniscalchi.

La commissione regolarmente riunita, passa alla trattazione del punto all'odg.

Prende la parola la Dott.ssa Buccoleri introducendo l'argomento e spiegando alla commissione che il commissario straordinario ha avviato tramite tale manifestazione di interesse un'indagine per conoscere le idee, valutare le proposte da parte di associazioni, operatori economici all'interno della Cittadella dei giovani, onde evitare che anche quest'opera rimanga inutilizzata come il Collegio dei Gesuiti e altri immobili comunali.

La Dott.ssa Buccoleri riferisce che è stata delegata dal Commissario straordinario e dal dirigente per redigere tale proposta, ad oggi diverse associazioni hanno presentato domanda, effettuati sopralluoghi insieme all'Ing. Renda e alla ditta che ha eseguito i lavori. Si sta cercando di capire come utilizzare tale struttura, tale manifestazione di interesse non impegna il Comune di Alcamo in nessuna maniera, e successivamente si procederà alla stesura di un bando per l'assegnazione della struttura.

Il consigliere Calvaruso sostiene che sarebbe stato opportuno offrire tutti i contenitori culturali, che al momento sono vuoti.

Il consigliere Stabile chiede se l'Amministrazione può assegnare l'immobile direttamente ad una ditta ritenendo il progetto valido senza partecipare al bando, che tale manifestazione di interesse dà indicazioni ben precise e richiede comunque mesi di lavoro per chi deve presentarla. La Dott.ssa Buccoleri risponde che non sarà possibile, poiché successivamente si elaborerà un bando e se dovesse piacere qualche idea di qualche associazione si potrebbero invitare le ditte a cottimo.

La seconda commissione ha lavorato per mesi ad un regolamento sui beni immobili che è rimasto fermo, quindi dovrebbe ultimarsi tale regolamento per stabilire l'utilizzo di tale struttura.

La Dott.ssa Buccoleri specifica inoltre che la manifestazione di interesse non ha natura di assegnazione e che le buste giorno 30 dicembre, verranno prese dall'ufficio protocollo e consegnate al Commissario straordinario e successivamente sarà lui a decidere quando e come procedere all'apertura. A tal proposito la Commissione propone di ascoltare successivamente il Segretario Generale e il Dott. Maniscalchi.

La Dott. ssa Buccoleri precisa altresì che l'urgenza della manifestazione d'interesse nasce dall'esigenza dopo aver sentito l'ufficio tecnico che l'opera a breve sarà consegnata e successivamente collaudata per evitare di lasciare l'edificio incustodito.

Di conseguenza la Commissione si chiede se l'edificio sia dotato di un sistema di allarme, quindi il presidente contatta telefonicamente l'Ing. Renda per sapere se esiste tale impianto.

L'Ing. Renda riferisce che in fase di progettazione non è stato previsto nessun impianto di allarme ma di sola videosorveglianza, ma che tale problema può essere superato con un impianto di circa 200/300 euro.

La Commissione, replicando quanto dichiarato dall'Ing. Renda, rimane allibita dalla circostanza che un direttore dei lavori e un RUP non abbiano previsto in fase di esecuzione la predisposizione di un sistema di allarme adeguato, da poter coprire tutte le aree interessate.

Non si comprende pertanto, dopo la consegna dei lavori, chi dovrà gestire temporaneamente la struttura, onde evitare danneggiamenti o atti vandalici, così come è successo per altre strutture pubbliche (vedi asilo Collodi).

Alle ore 17.30 il Presidente ringrazia la Dott.ssa Buccoleri e chiude la seduta.

Il Segretario

Sig. Di Bona Lorena

Il Presidente

Sig. Vario Marianna